



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INFORMATICA (<i>IdSua:1611884</i>)
Nome del corso in inglese	Computer Engineering
Classe	L-8 R - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONTI Giuseppina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico Ingegneria dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CORALLO	Angelo		PA	1	
2.	EPICOCO	Italo		PA	1	

3.	GUERRIERO	Emanuela	PA	1
4.	MAINETTI	Luca	PO	1
5.	MANNI	Emanuele	PA	1
6.	MARTELLA	Angelo	RD	1
7.	MARTELLO	Daniele	PO	1
8.	PATRONO	Luigi	PA	1
9.	PULIMENO	Marco	RD	1
10.	RADOGNA	Antonio Vincenzo	RD	1
11.	TOMMASI	Francesco	PA	1
12.	VISCONTI	Paolo	PA	1
13.	ZAPPATORE	Marco Salvatore	RD	1

Rappresentanti Studenti

GRIMALDI FRANCESCO francesco.grimaldi@studenti.unisalento.it
3295364125
DE NUZZO ANDREA p0320799@studenti.unisalento.it 3511154841
CARBONE FILIPPO GIACOMO
filippogiacomo.carbone@studenti.unisalento.it 3667291930
BLASI GABRIELE gabriele.blasi@studenti.unisalento.it 3703031922
SOLAZZO FRANCESCO francesco.solazzo2@studenti.unisalento.it
3406589927
INGROSSO CLAUDIA claudia.ingrosso1@studenti.unisalento.it
3921410948
VITALE TOMMASO tommaso.vitale@studenti.unisalento.it 3760517429
SARPONE FRANCESCO francesco.sarpone@studenti.unisalento.it
3888264897

Gruppo di gestione AQ

CARLO BISCONTI
GIUSEPPINA MONTI
LUIGI PATRONO
MARCO PULIMENO
FRANCESCO SOLAZZO

Tutor

Antonella LONGO
Luigi PATRONO



Il Corso di Studio in breve

31/01/2023

Il corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica si configura come un nuovo corso di studi organizzato dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento. La durata del corso di studi è di tre anni, e si articola in complessivi 180 CFU. Gli obiettivi formativi del CdS includono una solida formazione di base dei laureati, che

consente da una parte l'immissione diretta nel mondo del lavoro, e, dall'altra, la prosecuzione del percorso formativo in un corso di Laurea Magistrale o, in alternativa, in un Master di primo livello. Lo studente, al termine del proprio percorso formativo deve essere in grado di:

- Analizzare problemi mediamente complessi, e progettare ed implementare adeguate soluzioni e sistemi informatici;
- Lavorare in team ma, al contempo, essere autonomo;
- Sviluppare le capacità necessarie per un fruttuoso inserimento nel mondo del lavoro;
- Sviluppare la necessaria predisposizione all'aggiornamento continuo ed all'apprendimento di nuove tecnologie.

Il corso di studi include una serie di insegnamenti e relative attività didattiche volte all'acquisizione degli obiettivi formativi. In particolare, le conoscenze di base vertono su aspetti fondamentali della matematica discreta e del continuo, ed includono competenze relative al calcolo della probabilità e della statistica, ed alla ricerca operativa. Le conoscenze relative all'informatica spaziano dalla programmazione alla progettazione del software, ed includono l'analisi degli algoritmi e le strutture dati di base, metodi e strumenti per l'amministrazione e gestione di sistemi informatici, tra cui sistemi operativi, basi di dati, e reti di calcolatori. Ulteriori attività didattiche a libera scelta consentono di acquisire conoscenze fondamentali in aree emergenti e molto rilevanti dell'informatica (tra cui, cybersecurity, intelligenza artificiale, applicazioni mobili e cloud computing). Inoltre, completano la formazione ulteriori attività didattiche relative ad aree quali l'elettronica, le telecomunicazioni e l'automatica. Sono previste anche specifiche attività didattiche che forniscono le conoscenze relative alla lingua Inglese. La capacità di applicare le conoscenze viene acquisita tramite apposite attività progettuali ed esercitazioni svolte nei laboratori. Il tirocinio consente di sviluppare un progetto presso enti di ricerca e/o aziende convenzionate, al fine di introdurre lo studente al mondo del lavoro o di sviluppare ricerche a carattere fortemente innovativo. Infine, varie attività a carattere seminariale tenute da esperti del settore e rappresentanti del mondo del lavoro consentano un miglior orientamento in uscita, mirato ad un inserimento consapevole in azienda.

I docenti del CdS hanno competenze diversificate e riconosciute in ambito nazionale ed internazionale, come dimostrano le molteplici collaborazioni in atto, e adottano i metodi didattici più opportuni per garantire il pieno coinvolgimento degli studenti, integrando in un approccio blended didattica tradizionale ed innovativa, basata sugli strumenti e le tecnologie più recenti, al fine di semplificare l'acquisizione dei contenuti, delle necessarie competenze e di alcune soft skills. I materiali didattici sono resi immediatamente disponibili agli studenti tramite la piattaforma di e-learning di ateneo (<https://elearning.unisalento.it>).

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/01/2023

Il giorno 26 del mese di Maggio DUEMILAVENTIDUE alle ore 09.00, in presenza nell'aula I1 dell'edificio La Stecca di Ingegneria ed in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft teams al seguente link:

[https://teams.microsoft.com/l/meetup-](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_ZTNjZTQxMjctZDZmOS00ZjFkLWlyYzctN2FIYzQ3YTJvYjJj%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%228d49eb30-429e-4944-8349-dee009bdd7da%22%2c%22Oid%22%3a%22561a241e-9995-4057-808b-ad5714055099%22%7d)

[join/19%3ameeting_ZTNjZTQxMjctZDZmOS00ZjFkLWlyYzctN2FIYzQ3YTJvYjJj%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%228d49eb30-429e-4944-8349-dee009bdd7da%22%2c%22Oid%22%3a%22561a241e-9995-4057-808b-ad5714055099%22%7d](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_ZTNjZTQxMjctZDZmOS00ZjFkLWlyYzctN2FIYzQ3YTJvYjJj%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%228d49eb30-429e-4944-8349-dee009bdd7da%22%2c%22Oid%22%3a%22561a241e-9995-4057-808b-ad5714055099%22%7d)

si sono riunite le parti sociali (enti ed aziende) per discutere circa la costituzione di un nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie Internet, classe di laurea L8, nell'offerta formativa dell'Università del Salento.

Le presenze dei partecipanti in aula e da remoto sono riportate nella tabella seguente.

Nome e cognome In rappresentanza di (ente o azienda)

Luigi Patrono UNISALENTO

Luca Mainetti UNISALENTO

Massimo Cafaro UNISALENTO

Luca Contursi UN-ICC

Angelo De Angelis UN-ICC

Massimiliano Bellifemine EXPRIVIA

Vincenzo Labanca NTT DATA

Stefano Veltri NTT DATA

Gianluca Carelli NTT DATA

Fabio Colitta INMATICA

Elisa Ingallo NETSERVICE

Gianluca ortolani NETSERVICE

Miriam Pezzuto PARSEC 3.26

Francesco Longo PARSEC 3.26

Gabriele Conte CLIOCOM

Antonio De Girolamo FINCONS

Marcello Monaco FINCONS

Camillo Rospigliosi EXPLEO

La Bella Valentina EXPLEO

Flavia Trifance CONFINDUSTRIA LECCE

Nicola Delle Donne CONFINDUSTRIA LECCE

Andrea Leo TILEDESK

Gianmarino Coleoni STMICROELECTRONICS

Antonio Vilei STMICROELECTRONICS

Marina Parisi LINKS MT

Per l'Università del Salento ed in particolare per la componente Informatica del dipartimento di Ingegneria sono presenti i proff. Massimo Cafaro, Luca Mainetti e Luigi Patrono. Prende la parola il prof. Mainetti, decano del gruppo di Ingegneria Informatica (settore scientifico disciplinare ING-INF/05), per introdurre l'argomento all'O.d.G., motivando la scelta relativa all'introduzione di un nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, classe di laurea L8, per rispondere alle mutate esigenze del territorio, delle aziende e degli studenti. Successivamente interviene il prof. Patrono, delegato del rettore alle Tecnologie Digitali di ateneo, rimarcando che la proposta in discussione è prioritaria per la governance di ateneo, ed è stata progettata tenendo conto delle best practices operate nella maggior parte degli atenei di riferimento italiani. Inoltre, il prof. Patrono sottolinea una netta differenziazione rispetto all'attuale corso di

laurea in Ingegneria dell'Informazione, in particolare per quanto attiene ai contenuti propri dell'informatica. Interviene quindi il prof. Cafaro, illustrando nei dettagli il ciclo relativo alla triennale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie Internet. Al termine, il prof. Mainetti apre la discussione, chiedendo ai rappresentanti di enti ed aziende di esprimere il loro parere in merito alla nuova proposta relativa all'offerta formativa e di formulare eventuali domande.

Prende la parola Marina Parisi, rappresentante di Links MT, che sottolinea come questa iniziativa sia molto apprezzata, attuale ed indispensabile per il Territorio, osservando inoltre che finalmente gli studenti salentini potranno studiare ingegneria informatica a Lecce senza essere costretti a spostarsi altrove e che, per le aziende, è di rilevante interesse l'introduzione del tirocinio formativo.

Interviene, in rappresentanza di UN-ICC, Angelo De Angelis esprimendo un sentito apprezzamento per l'iniziativa, e segnalando la difficoltà associata attualmente all'assunzione di personale con specifiche competenze su cloud computing, per cui sarebbe utile introdurre queste competenze nella nuova triennale in modo obbligatorio e non opzionale, con riferimento all'insegnamento, a scelta dello studente, denominato APPLICAZIONI MOBILE E SISTEMI CLOUD. Altre competenze scarsamente disponibili sul mercato includono devOps, IT automation ed integration (iOps, Intelligent and Integrated Operations Solution). Chiede inoltre se siano state previste specifiche modalità per attrarre studentesse (gender balance). I proff. Mainetti e Patrono rispondono ai quesiti posti, spiegando che le competenze su cloud computing sono fornite non solo nell'insegnamento a libera scelta APPLICAZIONI MOBILE E SISTEMI CLOUD, ma anche e soprattutto negli insegnamenti di INGEGNERIA DEL SOFTWARE E QUALITA' DEL SOFTWARE e di RETI DI CALCOLATORI E TECNOLOGIE PER LA IOT, e vengono ulteriormente sviluppate nel corso di laurea magistrale. Inoltre, il tirocinio formativo può essere utilizzato dagli studenti anche al fine di partecipare alla AWS Academy, eventualmente conseguendo la relativa certificazione. In ogni caso, il gruppo di ingegneria informatica di UNISALENTO è certamente disponibile ad investire maggiormente in questo ambito. Per quanto riguarda il gender balance, UNISALENTO è da sempre attenta e sensibile a questi temi, che persegue tramite specifiche iniziative coordinate dalla prof.ssa Anna Maria Cherubini, delegata alle politiche di genere.

Vincenzo Labanca, rappresentante di NTT Data, osserva che il nuovo corso di laurea è ben bilanciato rispetto alle esigenze rivenienti dal mondo del lavoro e quelle relative alla formazione universitaria, colmando una grave carenza. Il corso di laurea risulta estremamente attrattivo e con un'ottima impostazione, ma probabilmente è necessario un tradeoff tra verticalizzazione su argomenti avanzati e conoscenze di base. Chiede inoltre se rientrano nella nuova proposta la programmazione per il web e la programmazione concorrente. Il prof. Mainetti segnala che le competenze relative alla programmazione per il web sono fornite nell'insegnamento di INGEGNERIA DEL SOFTWARE E QUALITA' DEL SOFTWARE, mentre la programmazione concorrente viene introdotta nell'insegnamento di SISTEMI OPERATIVI. Il prof. Cafaro, in merito al tradeoff tra verticalizzazione su argomenti avanzati e conoscenze di base, ribadisce che da sempre la progettazione di nuovi corsi di laurea tiene in considerazione entrambi gli aspetti, fornendo agli studenti una solida conoscenza teorica e, al contempo, anche le competenze specifiche relative a tools, frameworks, librerie etc. L'approccio seguito è di tipo hands-on, con molti insegnamenti che richiedono lo sviluppo di un apposito progetto, legando indissolubilmente teoria ed aspetti squisitamente pratici.

Gabriele Conte, rappresentante di CLIOCOM, attraverso un messaggio nella chat, concorda pienamente sull'esigenza di creare un nuovo e specifico percorso di ingegneria informatica, chiaramente distinto dall'attuale percorso di ingegneria dell'informazione.

Massimiliano Bellifemine, rappresentante di EXPRIVIA, ritiene la proposta di nuovo corso di studi interessante, opportuno e necessario. Chiede se siano presenti contenuti relativi alla data science. Il prof. Cafaro replica che alcuni contenuti relativi a data science sono presenti nell'insegnamento di INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA. Inoltre, nella magistrale in Ingegneria Informatica è stato istituito un apposito indirizzo con vari insegnamenti relativi; infine, l'offerta formativa è completata in tal senso dal Master di secondo livello in Applied Data Science.

Stefano Veltri, rappresentante di NTT Data, afferma di essere piacevolmente colpito dal fatto che un argomento importante quale la IT automation sia stato preso in considerazione nella progettazione del nuovo corso di laurea, e ritiene importante considerare i paradigmi architetturali di integrazione per ambienti hybrid cloud. Chiede se sia possibile creare una community, per consentire agli studenti di lavorare periodicamente su temi di interesse delle aziende. I proff. Patrono e Cafaro spiegano che la community è di fatto già in essere, con molteplici iniziative quali il centro di ricerca I-STORE, hackathon, coding gym, seminari aziendali tenuti durante i corsi universitari etc. Per quanto riguarda le architetture di integrazione, il prof. Mainetti fa presente che queste vengono trattate nel corso di INGEGNERIA DEL SOFTWARE E QUALITA' DEL SOFTWARE ed in altri insegnamenti.

Miriam Pezzuto, rappresentante di PARSEC3.26, si complimenta sentitamente per la proposta oggetto della discussione, ritenendo il nuovo corso di laurea necessario e davvero competitivo, e sottolinea che il corso di laurea produce interessanti profili professionali in uscita. Segnala inoltre quanto sia estremamente rilevante fornire competenze ed expertise nel settore della IoT, e conclude il proprio intervento con un apprezzamento per le attività

svolte dal centro di ricerca I-STORE.

Fabio Colitta, rappresentante di INMATICA, parla di enorme salto di qualità rispetto all'attuale triennale in Ingegneria dell'Informazione, ritenendo la nuova proposta una vera e propria svolta nell'offerta formativa di UNISALENTO, e ribadendo che le imprese sono totalmente d'accordo su questa iniziativa, che è necessaria anche alla luce del recente PNRR. Si tratta dunque di una iniziativa da sostenere, insieme al centro di ricerca I-STORE. Conclude il proprio intervento rilanciando l'idea che la collaborazione tra imprese ed università debba essere bidirezionale, e che dal suo punto di vista le imprese devono collaborare di più con l'università.

Antonio De Girolamo, rappresentante di FINCONS GROUP, ricorda che da tempo FINCONS GROUP collabora, a livello nazionale, con vari atenei, ed esprime la disponibilità di FINCONS GROUP a collaborare con UNISALENTO nell'ambito del nuovo corso di laurea, ad esempio organizzando specifici seminari tenuti da rappresentanti dell'azienda durante le lezioni.

Gianmarino Colleoni, rappresentante di STMICROELECTRONICS, osserva come il nuovo corso di studi sia ben strutturato ed attuale, e ritiene ottima la presenza del tirocinio formativo quale strumento per rafforzare le collaborazioni tra università ed aziende da una parte, e consentire agli studenti di fare esperienza in un contesto aziendale dall'altra.

Flavia Trifance, responsabile Lavoro e Formazione di CONFINDUSTRIA LECCE in accordo con il Presidente di Confindustria Lecce, riporta attraverso una email l'interesse di Confindustria Lecce per il nuovo corso di laurea che, augura, possa dare una risposta concreta alle richieste delle imprese in merito a figure professionali nel ramo dell'Ingegneria Informatica e delle tecnologie internet. Conclude il proprio intervento con un plauso per aver pensato di introdurre un tirocinio formativo che può essere svolto all'interno delle imprese e che consente agli studenti di mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti durante il corso di studi.

Null'altro essendovi da discutere la seduta viene sciolta alle ore 10.30

Lecce, 26/05/2022

Prof. Massimo Cafaro Prof. Luca Mainetti Prof. Luigi Patrono

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2025

==> Consultazione Comitato di Indirizzo di Ingegneria dell'Informazione 20/11/2023

Il giorno 20/11/2023, online nel gruppo Teams del Comitato di indirizzo, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Consiglio Didattico di Ingegneria dell'Informazione, Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Andamento corsi di studio;
- 2) Varie ed eventuali

Rispetto alla precedente riunione sono state aggiunte le aziende Sorint e Sincon, che hanno aderito al programma dei partner strategici dell'Università. Retelit inoltre cambia referente, sostituendo il dott. Maurizio Valente con la dott.ssa Laura Capodicasa.

All'assemblea del 20/11/2023 risultano assenti, la dott.ssa Quarta, l'ing Melone, il prof. A. Cataldo, il prof. Catarinucci, il sign. A. De Paolis. L'ing. Luca Contursi sostituisce l'ing. Luizzi, il dott. Antonio De Stratis sostituisce il dott. Giancarlo Negro per questa assemblea.

La coordinatrice del Comitato alle ore 17.40 apre l'assemblea, introducendo i nuovi componenti e comunicando che tutte le convenzioni scadute dei partner strategici sono state rinnovate.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno, che riguarda l'analisi delle iscrizioni ai corsi di laurea che

afferiscono al Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione.

Si introducono brevemente la struttura e i corsi di laurea afferenti al consiglio didattico in ingegneria dell'informazione e si presentano le statistiche sulle iscrizioni e alcuni dettagli sulle scuole di provenienze e le province di residenza degli iscritti. In allegato si riporta la presentazione utilizzata a supporto.

Dai dati delle iscrizioni alle lauree triennali, si evince complessivamente un trend molto positivo e di gradimento della nuova offerta didattica, che lascia ancora margine di crescita considerando il bacino dei maturati STEM e dei diplomi tecnici delle principali aree di provenienza degli studenti che è la Terra d'Otranto (i.e. le province di Lecce, Brindisi e Taranto).

Per le lauree magistrali i dati non sono ancora consolidati e si immagina in una crescita importante quando i nuovi corsi delle lauree triennali andranno a regime.

L'ing. Barbarito di Sorint suggerisce di spalmare, ove presenti, i tirocini formativi in due anni, al fine di rendere più lungo il rapporto con le organizzazioni ospitanti.

Prende la parola il prof. Mainetti, che evidenzia che, al fine di ridurre il carico dell'ultimo anno della laurea magistrale in ingegneria informatica, si potrebbero eliminare gli orientamenti, mantenendo una parte dei corsi a scelta, e lasciando al secondo semestre del secondo anno principalmente le attività di tirocinio e tesi. La scelta è anche dovuta alla netta scelta dell'orientamento su AI da parte degli studenti. Questo permetterebbe di rendere più dinamico e personalizzabile il percorso di studi e aprirebbe agli studenti la possibilità di usare un semestre per esperienze all'esterno dell'università, anche all'estero.

I referenti del mondo del lavoro esprimono in generale parere positivo a questa proposta e si propone di promuovere per le lauree magistrali azioni specifiche di promozione in modo che le lauree magistrali non vadano solo a traino delle lauree triennali, considerando la richiesta attuale del mercato pugliese nel digitale. L'ing Pezzuto di Parsec propone di dare enfasi alle esperienze Erasmus e si promuovono le lauree all'estero per attingere la bacino del Mediterraneo.

L'ing. Contursi di ICC propone di ripensare alla possibilità di un percorso magistrale in lingua inglese e azioni per attrarre più studentesse. Si chiede inoltre di avere maggiori dettagli sul numero di studenti che alla fine del percorso triennale vanno a lavorare e perciò non continuano con le lauree magistrali. Si potrebbero anche proporre specifiche agevolazioni per studenti lavoratori che si iscrivono nelle lauree magistrali.

Inoltre, sebbene già presenti nei percorsi sia triennali sia magistrali, si suggerisce promuovere corsi specifici sulla cybersecurity e sulla sicurezza cyber- fisica.

Il prof. Patrono interviene fornendo i chiarimenti relativi a motivazioni pratiche di riportare la scelta all'italiano per la laurea magistrale in Ingegneria Informatica, che poi è stata approvata a maggioranza dai diversi organi. D'altro canto, la prof. Ssa Longo, fa notare che questo riduce le opportunità di internazionalizzazione, con la promozione dei nostri corsi all'estero e gli scambi internazionali degli studenti.

Visti gli spunti ricevuti, si propone che il Comitato di indirizzo si riunisca nel periodo di dicembre 2023 - gennaio 2024, per rivedere le proposte che saranno approvate dal consiglio didattico e individuare opportune azioni di orientamento o di promozione congiunte.

Null'altro essendoci da discutere, la seduta è tolta alle ore 19.00.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Analista e progettista di software applicativo e di sistema

funzione in un contesto di lavoro:

Ingegnere Informatico che si occupa delle applicazioni software (ad esempio basi di dati, applicazioni gestionali, applicazioni web, applicazioni mobili e in cloud, ecc.).

Le principali funzioni svolte da un ingegnere informatico che si occupa di software applicativi e di sistema sono:

- produzione di documentazione di sistema,
- definizione delle specifiche dei requisiti,
- messa in produzione dei sistemi informatici,
- coordinamento delle attività di sviluppo.

competenze associate alla funzione:

L'ingegnere informatico applica le proprie conoscenze dei paradigmi di programmazione e le metodologie di programmazione ad oggetti, gli algoritmi e le strutture dati avanzate, la progettazione delle basi di dati ed i linguaggi di interrogazione e l'architettura dei sistemi operativi al fine di:

- acquisire competenza specifica su un programma applicativo,
- scrivere un manuale utente,
- interagire con i possibili clienti al fine di definire le specifiche di progetto del programma applicativo software e di sistema
- interagire con i responsabili della progettazione al fine verificare l'adeguatezza del prodotto applicativo rispetto alle specifiche di progetto ed eventualmente suggerire modifiche tali da migliorarlo,
- sovrintendere all'installazione e manutenzione di un programma applicativo
- eseguire test sul software;
- fare formazione/informazione ai clienti;
- implementazione e gestione di una base di dati;
- coordinare i tecnici programmatori nello sviluppo di un programma applicativo software e di sistema.

sbocchi occupazionali:

- Dipartimenti IT di aziende medio-grandi.
- Società di consulenza informatica e gestionale.
- Società di sviluppo software.

Sistemista di Reti di Calcolatori

funzione in un contesto di lavoro:

Ingegnere Informatico che si occupa delle reti di calcolatori.

Le sue principali funzioni sono:

- analista/progettista di reti informatiche ed applicazioni di rete,
- sovrintendente alla realizzazione e manutenzione di reti informatiche.

competenze associate alla funzione:

L'ingegnere informatico che svolge la funzione di sistemista di reti di calcolatori mette in pratica le conoscenze di base dei vari settori dell'ingegneria informatica in particolare quelle specifiche sulle tecnologie di rete (architetture, protocolli, linguaggi, hardware e software), al fine di:

- analizzare e progettare reti informatiche aziendali
- analizzare, sviluppare e progettare sistemi software che operano su reti internet (o intranet)
- interagire con i possibili clienti al fine di illustrare le caratteristiche tecniche della rete di calcolatori
- interagire con i responsabili della progettazione al fine verificare l'adeguatezza della rete di calcolatori rispetto alle specifiche di progetto ed eventualmente suggerire modifiche tali da migliorarla
- sovrintendere all'installazione e manutenzione di una rete di calcolatori.

sbocchi occupazionali:

- Dipartimenti IT di aziende medio-grandi.
- Società di consulenza informatica e gestionale.
- Società di progettazione e realizzazione di infrastrutture di reti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0)
2. Tecnici programmatori - (3.1.2.1.0)
3. Tecnici web - (3.1.2.3.0)
4. Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0)
5. Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici - (3.1.2.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2025

Per l'ammissione al CdS è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore o titolo equipollente, adeguata preparazione di tipo tecnico-scientifico da verificare con test di ammissione.

I corsi di laurea triennale erogati in italiano non prevedono la verifica iniziale della Lingua Inglese.

Agli studenti che, sulla base dei risultati del test, non raggiungessero una preparazione adeguata verranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alle discipline nelle quali lo studente ha riportato lacune formative che dovranno essere colmati nel primo anno.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/01/2025

Per l'ammissione al CdL è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore o titolo equipollente, adeguata preparazione di tipo tecnico-scientifico da verificare con test di ammissione.

Per l'immatricolazione al Corso di Studio è necessaria la partecipazione ad un Test di verifica a carattere non selettivo secondo quanto previsto dal Bando di iscrizione. Tale test tende ad accertare il possesso delle conoscenze scientifiche di base necessarie per l'accesso ai Corsi di Laurea in Ingegneria. In base ai risultati del test, potranno essere assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) agli studenti che non hanno preparazione adeguata. Gli OFA verranno assegnati sulla base di quanto stabilito nel Bando di iscrizione. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere colmati, nel primo anno,

attraverso il superamento di pre-esami, relativi alle discipline nelle quali lo studente ha riportato lacune formative. Si precisa che lo studente con OFA potrà comunque sostenere gli esami previsti al I anno, con l'esclusione di quelli per cui è stato evidenziato l'obbligo formativo.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/11/2022

Il CdS in Ingegneria Informatica mira a formare studenti che abbiano solide conoscenze e competenze nel settore dell'informatica, complementate da uno spettro di conoscenze in settori vicini, quali la ricerca operativa, l'automatica, le telecomunicazioni e l'elettronica. La formazione verte non solo su aspetti generali quali ad esempio quelli metodologici e fondazionali, ma affronta anche rilevanti aspetti applicative. Il CdS, con la sua particolare strutturazione, si pone dunque come obiettivo un'adeguata preparazione dei laureati, affinché essi possano svolgere, nell'ambito di molteplici ruoli e funzioni, la maggior parte delle attività richieste in ambito aziendale, tra le quali il design, l'analisi, l'implementazione, il test e la manutenzione non solo di sistemi informatici, ma anche di applicazioni web, desktop e mobile, o la gestione ed amministrazione di reti e di basi di dati. Inoltre, il CdS fornisce le conoscenze, competenze e skills necessarie per gli ulteriori approfondimenti affrontati in un CdLM o in un master di primo livello.

In particolare, le conoscenze di base vertono su aspetti fondamentali della matematica discreta e del continuo, ed includono competenze relative al calcolo della probabilità e della statistica, ed alla ricerca operativa. Le conoscenze relative all'informatica spaziano dalla programmazione alla progettazione del software, ed includono l'analisi degli algoritmi e le strutture dati di base, metodi e strumenti per l'amministrazione e gestione di sistemi informatici, tra cui sistemi operativi, basi di dati, e reti di calcolatori. Ulteriori attività didattiche a libera scelta consentono di acquisire conoscenze fondamentali in aree emergenti e molto rilevanti dell'informatica (tra cui, cybersecurity, intelligenza artificiale, mobile applications e cloud computing). Inoltre, completano la formazione ulteriori attività didattiche relative ad aree quali l'elettronica, le telecomunicazioni e l'automatica. Sono previste anche specifiche attività didattiche che forniscono le conoscenze relative alla lingua Inglese. La capacità di applicare le conoscenze viene acquisita tramite apposite attività progettuali ed esercitazioni svolte nei laboratori. Il tirocinio consente di sviluppare un progetto presso enti di ricerca e/o aziende convenzionate, al fine di introdurre lo studente al mondo del lavoro o di sviluppare ricerche a carattere fortemente innovativo. Infine, varie attività a carattere seminariale tenute da esperti del settore e rappresentanti del mondo del lavoro consentano un miglior orientamento in uscita, mirato ad un inserimento consapevole in azienda.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS in Ingegneria Informatica includono l'acquisizione e la padronanza delle seguenti aree:

- metodo scientifico, relativamente ad indagini e verifiche;
- strumenti di base forniti dalla matematica;
- fondamenti teorici e relativa applicazione metodologica dell'informatica ai settori applicativi;
- progetto e sviluppo di software basato su solide basi teoriche di ingegneria del software e programmazione in linguaggi di programmazione basati su paradigmi diversi (programmazione strutturata ed object-oriented);
- concetti di base, organizzazione, struttura ed uso dei sistemi operativi;
- concetti di base, tecniche di progettazione ed analisi degli algoritmi, conoscenza delle strutture dati elementari;
- concetti di base, progettazione, implementazione e gestione di basi di dati;
- concetti di base, progettazione, implementazione e gestione di reti di calcolatori, e conoscenze in merito alle attuali tecnologie alla base dell'Internet of Things.

Inoltre, in base alle scelte compiute dallo studente, il CdS pone tra gli obiettivi formativi i seguenti:

- concetti di base relativi ed aspetti pratici legati alla cybersecurity;
- ulteriori conoscenze legate alle tecniche di progettazione ed analisi di algoritmi;

- conoscenze di base di machine learning ed intelligenza artificiale, ed applicazione dei principali algoritmi usando librerie e frameworks open source e/o public domain;

- conoscenze di base relative all'integrazione ed uso di ambienti cloud, e sviluppo di applicazioni mobile.

Il tirocinio formativo, che potrà essere svolto presso un laboratorio universitario o presso enti di ricerca pubblici o privati, completa utilmente la formazione. Lo studente potrà utilizzare il tirocinio formativo anche per conseguire una certificazione resa disponibile per il tramite di apposite convenzioni.

▶ QUADRO
A4.b.1
R^aD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>In linea con il primo descrittore di Dublino per le Lauree di I livello, i laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito dell'informatica di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia.</p> <p>In particolare, le conoscenze e capacità di comprensione richieste sono relative alle aree della fisica-matematica, dell'informatica, della ricerca operativa, dell'automatica, delle telecomunicazioni e dell'elettronica come specificato in dettaglio nel seguito della scheda.</p> <p>Le conoscenze saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni, l'attività di studio autonomo ad esse collegata e la partecipazione ad altre attività didattiche integrative (eventuali scambi con l'estero, home work, ecc.). Le conoscenze sono erogate anche mediante interventi e testimonianze di esperti e professionisti qualificati. La verifica del conseguimento degli obiettivi sarà condotta sia con eventuali prove in itinere sia in sede di esame di profitto.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Coerentemente con i descrittori di Dublino per le lauree di I livello, i laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in modo da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, basato sul metodo scientifico d'indagine, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nell'ambito della informatica.</p> <p>In particolare, i laureati dovranno essere in grado di inquadrare ed analizzare problemi anche complessi di tipo ingegneristico, collaborando con ingegneri e specialisti di settori diversi. I laureati devono possedere capacità di applicare conoscenza e comprensione nelle seguenti aree di interesse: fisica e matematica, informatica, automatica, telecomunicazioni ed elettronica.</p> <p>Gli strumenti didattici con cui tali capacità verranno conseguite e verificate consistono fondamentalmente in esercitazioni in aula singole e/o di gruppo, esercitazioni di laboratorio e seminari.</p>	

Area Fisico-matematica

Conoscenza e comprensione

Il CdS propone un percorso formativo in questo ambito specifico tale da fornire solide conoscenze di base in matematica e fisica, anche relativamente alla loro applicazione a problemi pratici. Scopo del CdS è, nel dettaglio, far conseguire allo studente:

- la piena padronanza degli strumenti di base forniti dalla matematica del continuo e del discreto;
- l'acquisizione della logica matematica, alla base delle tecniche necessarie per una dimostrazione in cui il ragionamento logico è applicato in modo corretto e rigoroso;
- le nozioni fondamentali del calcolo della probabilità e della statistica matematica, e la capacità di individuare ed utilizzare correttamente modelli probabilistici;
- le conoscenze di base e gli strumenti forniti dalla ricerca operativa;
- le nozioni di base della fisica, relativamente alla meccanica classica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite consentono allo studente di:

- la capacità di operare, mediante gli strumenti forniti dall'analisi, su funzioni di variabili reali e complesse;
- la capacità di operare su strutture algebriche, geometriche e discrete;
- formalizzare modelli per descrivere fenomeni concreti, individuando gli elementi essenziali di un problema ed eventualmente scomponendo un problema complesso in sottoproblemi;
- applicare correttamente i principi della logica per produrre dimostrazioni rigorose;
- utilizzare il calcolo combinatorio;
- descrivere e formalizzare fenomeni aleatori e risolvere problemi ad essi collegati tramite gli strumenti del calcolo delle probabilità e della statistica matematica;
- modellare e risolvere problemi di ottimizzazione tramite gli strumenti forniti dalla ricerca operativa;
- modellare e risolvere semplici problemi di meccanica classica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA I [url](#)

ANALISI MATEMATICA II [url](#)

FONDAMENTI DI FISICA GENERALE [url](#)

GEOMETRIA ED ALGEBRA [url](#)

Area Informatica

Conoscenza e comprensione

Il CdS, con riferimento a questo specifico ambito formativo, fornisce allo studente solide conoscenze sia in merito alle fondamenta teoriche ed applicative nei principali settori dell'informatica, sia in merito ad aspetti pratici, a carattere metodologico ed operativo. I laureati dovranno comprendere e conoscere:

- principi fondamentali della programmazione strutturata ed object-oriented;

- struttura e funzioni principali di un sistema operativo;
- metodologie e tecniche necessarie per modellare accuratamente un problema, progettare ed analizzare un algoritmo risolutivo, determinando le strutture dati più adatte per l'implementazione;
- principi fondamentali dell'ingegneria del software, per la progettazione, test e manutenzione del software;
- struttura e funzioni di una base di dati e di un sistema informativo, tecnologie, modelli e linguaggi per l'implementazione di una base di dati;
- principi fondamentali relativi alla progettazione ed alla gestione di una rete di calcolatori, le architetture di reti locali ed i protocolli alla base di Internet;
- problemi inerenti la protezione e trasmissione di dati sensibili, fondamenti teorici e tecniche pratiche utilizzate per implementare un'infrastruttura di sicurezza adeguata;
- fondamenti di machine learning ed intelligenza artificiale, uso di librerie e frameworks per integrare i principali algoritmi in applicazioni di analisi dei dati;
- principi di base relativi all'interazione uomo-macchina, usabilità ed accessibilità relativamente alla progettazione ed implementazione di applicazioni mobile, uso di ambienti cloud a supporto delle applicazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- inquadrare ed analizzare un problema anche complesso, determinare e specificare correttamente i suoi requisiti, progettare ed implementare il software relativo, ed effettuare verifica e test della soluzione;
- implementare e testare applicazioni usando i linguaggi di programmazione C/C++ e Java;
- configurare, utilizzare ed amministrare sistemi operativi di tipo Unix;
- progettare algoritmi risolutivi efficienti utilizzando adeguate strutture dati, e valutare la complessità computazionale asintotica nel caso peggiore;
- progettare ed implementare una base di dati a partire dall'analisi dei requisiti del committente e valutarne le prestazioni, progettare ed implementare applicazioni software in grado di interagire con la base di dati;
- progettare ed implementare semplici applicazioni distribuite basate sul modello client-server;
- progettare, configurare e gestire reti locali di piccole e medie dimensioni;
- attuare le contromisure necessarie per proteggere una rete da attacchi informatici;
- analizzare semplici datasets utilizzando i principali algoritmi di data mining e machine learning;
- progettare ed implementare applicazioni desktop, web-based e mobile, anche utilizzando ambienti cloud per la gestione dei dati relativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLICAZIONI MOBILI E SISTEMI CLOUD [url](#)

BASI DI DATI [url](#)

FONDAMENTI DI CYBERSECURITY [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE [url](#)

INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA [url](#)

SISTEMI OPERATIVI [url](#)

Area dell'Automatica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno comprendere e conoscere:

- gli aspetti fondamentali dell'automatica, con particolare riferimento ai sistemi dinamici lineari tempo-invarianti a tempo continuo e a tempo discreto, all'analisi della stabilità, alle tecniche di progetto in frequenza e nello spazio degli stati (allocazione degli autovalori e di stima dello stato);
- elementi di progettazione di sistemi automatici per il controllo di processi ed impianti con eventuale integrazione di

componenti informatici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di inquadrare ed analizzare problemi anche complessi di tipo ingegneristico, collaborando con ingegneri e specialisti di settori diversi. In particolare, i laureati dovranno avere la capacità di:

- applicare la propria conoscenza e la propria comprensione contribuendo al dimensionamento e alla realizzazione di sistemi per il controllo di processi e impianti per l'automazione, che soddisfino requisiti, prestazioni e vincoli operativi definiti e ben specificati;
- comprendere ed utilizzare in modo critico le metodologie di progettazione;
- comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche proposte nel contesto sociale e fisico-ambientale in cui esse opereranno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI AUTOMATICA [url](#)

GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE [url](#)

Area delle telecomunicazioni

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno comprendere e conoscere:

- i principi fondamentali delle telecomunicazioni;
- l'elaborazione dei segnali;
- lo studio delle modulazioni analogiche e numeriche;
- la propagazione libera e guidata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di inquadrare ed analizzare problemi anche complessi di tipo ingegneristico, collaborando con ingegneri e specialisti di settori diversi. In particolare, i laureati dovranno avere la capacità di:

- applicare la propria conoscenza e la propria comprensione contribuendo al dimensionamento e alla realizzazione di apparati e sistemi per l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni che soddisfino requisiti definiti e ben specificati;
- comprendere ed utilizzare in modo critico le metodologie di progettazione.
- comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche proposte nel contesto sociale e fisico-ambientale in cui esse opereranno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIONI [url](#)

TEORIA DEI SEGNALI [url](#)

TEORIA E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI [url](#)

Area dell'Elettronica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno comprendere e conoscere:

- gli aspetti fondamentali dei circuiti elettrici, dei dispositivi elettronici, dell'elettronica analogica e digitale;
- le basi teoriche per il corretto utilizzo della strumentazione di misura più diffusa e del trattamento di dati sperimentali di misura, con particolare riferimento alle tecniche di valutazione dell'incertezza ed a quelle di stima degli errori;
- elementi di progettazione di sistemi elettronici per l'acquisizione e l'elaborazione dei segnali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di inquadrare ed analizzare problemi anche complessi di tipo ingegneristico, collaborando con ingegneri e specialisti di settori diversi. In particolare, i laureati dovranno avere la capacità di:

- applicare la propria conoscenza e la propria comprensione contribuendo alla progettazione e alla realizzazione di sistemi elettronici, sia analogici che digitali, per l'acquisizione e l'elaborazione dei segnali, che soddisfino requisiti definiti e ben specificati;
- comprendere ed utilizzare in modo critico le tecniche di misura sia analogica che digitale e le metodologie di progettazione;
- comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche proposte nel contesto sociale e fisico-ambientale in cui esse opereranno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELETTRONICA PER LA IOT [url](#)

INGEGNERIA DEL SOFTWARE E QUALITA' DEL SOFTWARE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo, lo studente dispone degli strumenti necessari ad esprimere autonomamente valutazioni oggettive in merito alle diverse tematiche inerenti gli ambiti principali dell'informatica. Egli sarà dunque in grado di:

- effettuare ricerche e valutare, classificare ed integrare informazioni diverse e provenienti da fonti eterogenee (quali ad esempio biblioteche, basi di dati, web, libri di testo e manuali tecnici, datasheets etc);
- progettare esperimenti ed analizzare case-studies, interpretare i dati analizzati traendo conclusioni corrette;
- determinare le specifiche di progetto, selezionare gli strumenti ed i metodi più adeguati alla risoluzione dei problemi che caratterizzano i principali ambiti dell'informatica;
- comprendere tecniche, metodi, algoritmi e strutture dati ed i loro limiti di utilizzo;
- giudicare autonomamente negli ambiti di competenza;
- essere pienamente consapevole anche degli aspetti deontologici e dei rischi legati alla professione di informatico.

Il CdS mira a sviluppare nei laureati le capacità di formulare autonomamente giudizi e prendere decisioni per il tramite di attività diverse e complementari, che spaziano dalle discussioni in aula sotto la guida dei docenti (round-tables)

all'analisi di specifici case-studies, passando per le attività laboratoriali e le esercitazioni. Tali attività, che richiedono spesso la redazione di appositi elaborati personali, culminano nel tirocinio formativo e nella prova finale. La verifica dell'acquisizione delle abilità di giudizio autonomo ed oggettivo avviene attraverso la valutazione delle prove scritte, dei colloqui orali e delle documentazioni prodotte a corredo delle attività progettuali previste dai singoli insegnamenti e della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati dovranno essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non. Queste abilità verranno sviluppate durante l'intero percorso formativo mediante una partecipazione interattiva degli studenti alle varie discipline. In alcuni corsi (afferenti principalmente alle attività formative caratterizzanti ed affini inserite nell'ordinamento) verrà richiesto agli studenti di sviluppare alcuni problemi nell'ambito di un'attività di gruppo e/o di presentare problemi sviluppati singolarmente. Inoltre, la maggior parte degli insegnamenti richiedono di elaborare e discutere un progetto svolto in gruppo. Tale modalità di esame, fornisce allo studente un'indubbia capacità di relazionarsi con i componenti del gruppo di lavoro, caratteristica di fondamentale interesse per le aziende. Inoltre l'abitudine alla discussione pubblica del progetto fornisce allo studente, opportunamente guidato dal docente, la capacità di effettuare presentazioni professionali. La possibilità di partecipare ad attività di internazionalizzazione sarà un altro strumento utilizzato per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente. Al termine del percorso formativo lo studente sarà in grado di:

- comunicare efficacemente usando diversi metodi e strumenti di comunicazione;
- comunicare in italiano con tecnici esperti, con proprietà di linguaggio e piena padronanza del lessico disciplinare;
- comunicare, anche in inglese, su aspetti di carattere tecnico nei principali ambiti dell'informatica;
- lavorare in team con adeguate capacità relazionali e decisionali;
- rapportarsi e relazionare in merito alla propria attività lavorativa.

Capacità di apprendimento

L'abitudine acquisita nella consultazione della manualistica (generale e/o specifica delle diverse discipline ingegneristiche), delle riviste specializzate e delle fonti bibliografiche presenti su banche dati in rete (o nelle biblioteche specializzate), rafforza la consapevolezza dell'importanza della formazione continua attraverso la quale i futuri ingegneri dovranno essere in grado di mantenere aggiornato il livello delle conoscenze e delle competenze necessarie alla risoluzione di problemi contingenti. A tale scopo l'organizzazione della didattica darà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per consentire allo studente di migliorare ulteriormente la propria capacità di apprendimento. Inoltre, l'impostazione della didattica, che prevede lo sviluppo di elaborati per molti insegnamenti, favorisce l'auto-apprendimento. Alla fine del primo ciclo i laureati avranno conseguito quindi un adeguato metodo di studio, sviluppato mediante l'acquisizione delle conoscenze di base ed ingegneristiche, finalizzato a risolvere problemi progettuali ed a sviluppare elaborati su temi specifici, sia singolarmente sia in gruppo. Tali capacità verranno acquisite anche attraverso la tipologia di prova d'esame prevista nella maggioranza delle discipline. La capacità di

apprendimento sarà adeguata per poter intraprendere studi successivi anche in modo autonomo. Inoltre, la capacità di approfondire le diverse tematiche proprie dell'informatica consentiranno al laureato di integrare la propria formazione universitaria con la necessaria esperienza sul campo, al fine di agevolare il successivo inserimento in uno specifico contesto lavorativo e di rendersi autonomi nel processo di aggiornamento continuo e dinamico delle proprie conoscenze e competenze, con l'obiettivo di essere in grado di affrontare le nuove e diversificate esigenze di un mondo del lavoro in continua e veloce trasformazione. Da questo punto di vista, lo studente sarà in grado di:

- comprendere aspetti fondanti, metodologie, tecnologie ed applicazioni nei diversi ambiti dell'informatica e usare testi specialistici e manuali tecnici operativi, anche in lingua inglese;
- reperire, analizzare, classificare ed integrare informazioni eterogenee a supporto della propria attività lavorativa;
- prevedere e gestire il proprio percorso di crescita culturale, mediante aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze, anche in ambiti non esplorati in precedenza;
- avere piena consapevolezza dell'importanza e della necessità per un informatico di un processo autonomo di apprendimento continuo per il resto della sua vita professionale.

Il conseguimento di una adeguata capacità di apprendimento viene accertato, nell'ambito del percorso formativo, tramite verifica continua svolta durante le molteplici attività formative, ed anche attraverso ulteriori attività supplementari di tutorato e nel corso dello svolgimento assistito sia di progetti che nella prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

31/01/2023

Le attività affini inserite sono legate a settori tipici dell'elettrotecnica e della ricerca operativa, finalizzate ad integrare e completare le conoscenze specialistiche derivanti dalle materie indicate nei settori caratterizzanti.

In particolare, il settore ING-IND/31, inserito nelle attività affini, consente di introdurre conoscenze relative ad alcune attività specifiche del settore, che risultano preliminari rispetto all'insegnamento di Elettronica per la IoT. Il settore MAT/09 è stato inserito tra le attività affini in quanto gli insegnamenti mirano a completare la formazione dell'allievo ingegnere informatico, integrando conoscenze complementari relative alla ricerca operativa e alle tecniche di analisi dei dati. Il loro obiettivo è di fornire gli strumenti teorici e pratici per l'applicazione di metodologie quantitative ai tre livelli delle moderne 'analytics' (descrittivo, predittivo, prescrittivo). Gli insegnamenti MAT/09 includono conoscenze preliminari utili ad altri insegnamenti caratterizzanti la figura dell'ingegnere informatico quali ad esempio, 'Reti di calcolatori' e 'Intelligenza Artificiale Applicata'.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, non caratterizzato da una particolare originalità, che abbia finalità di verifica su maturità acquisita e capacità di esposizione da parte del laureando. La prova finale deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso curricolare.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/11/2022



La prova finale consiste in un lavoro di tesi svolto dallo studente su un argomento parte del piano di studi. L'elaborato viene prodotto sotto la guida di un docente relatore, che al termine del lavoro ne propone una valutazione. La valutazione finale viene effettuata, per ciascun laureando, da una commissione di laurea cui partecipa il relatore, valutando in aggiunta l'intera carriera del laureando. Il voto assegnato viene comunicato nel corso di una cerimonia pubblica di proclamazione. Gli appelli di laurea vengono interamente gestiti on-line tramite una apposita procedura TOL (Tesi On Line), dall'assegnazione della tesi sino alla verbalizzazione dell'esame finale.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 25-26 CdL Ingegneria Informatica

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://logistica.unisalento.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.dii.unisalento.it/documents/3087679/3390762/CALENDARIO+ATTIVITA%CC%80++DIDATTICA+a.a.+2025_2026+REV.pdf/9d648dc-d5be-9dc2-877d-0d1209eeb4dc

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link			9	81	
2.	FIS/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI FISICA GENERALE link	PERRONE DANIELE	PA	9	45	
3.	FIS/01	Anno di	FONDAMENTI DI FISICA GENERALE link	MARTELLO DANIELE	PO	9	36	

		corso 1						
4.	ING- INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE link	PULIMENO MARCO	RD	9	81	
5.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA ED ALGEBRA link			9	81	
6.	ING- IND/35	Anno di corso 1	GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE link	CORALLO ANGELO	PA	6	54	
7.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (C.I.) (<i>modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE</i>) link			2	18	
8.	L- LIN/12 L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE link			3		
9.	L- LIN/12	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE (C.I.) (<i>modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE</i>) link			1	9	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

30/11/2022

Le attività di orientamento in ingresso sono svolte grazie ad una pianificata collaborazione tra il Centro di Orientamento di Ateneo (C.Or.T.) ed il Dipartimento e mirano ai seguenti obiettivi:

- favorire una maggiore consapevolezza della scelta universitaria fornendo informazioni dettagliate sull'organizzazione dell'Università, l'articolazione dei corsi di studio, gli sbocchi occupazionali, i servizi di supporto alla didattica, gli incentivi alla frequenza (Diritto allo studio ed incentivi vari), mobilità internazionale;
- migliorare la preparazione iniziale prevedendo la frequenza di moduli tenuti da docenti delle materie di base dei corsi di studio scientifico-tecnologici e lo studio del materiale didattico da essi predisposto, eventualmente con la collaborazione dei docenti degli Istituti di Istruzione Superiore;
- favorire l'esatta percezione delle attività proprie dei corsi di studio scientifico-tecnologici prevedendo la frequenza di moduli su argomenti caratterizzanti i singoli corsi e progettati in collaborazione con docenti degli IIS;
- selezionare i partecipanti in base alla motivazione.

La realizzazione delle attività di orientamento in ingresso che si avvale del prezioso contributo del C.Or.T., dei docenti e dell'azione di coordinamento del Presidente del Consiglio Didattico si articola in diverse fasi: la prima fase prevede l'organizzazione di giornate "Open Day" presso il Dipartimento a cura del Direttore e dei docenti afferenti destinate agli studenti degli istituti superiori reclutati dal C.Or.T. Inoltre, tale attività promozionale viene rinforzata con una serie di interventi, sempre da parte dei docenti, presso gli istituti superiori interessati. Il contributo didattico-promozionale segue un calendario redatto dal C.Or.T. in armonia con la disponibilità dei relatori;



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/11/2022

In 'orientamento e tutorato in itinere' sono comprese tutte le attività miranti a fornire un'assistenza agli studenti prima e durante il loro percorso universitario, in modo che questo possa svolgersi nei tempi previsti dai regolamenti didattici e in maniera proficua dal punto di vista della formazione delle competenze professionali e umane. Le attività di tutorato sono quindi distinte dalle attività didattiche istituzionali, anche se possono essere al servizio di queste, o complementari. Le attività di tutorato sono tipicamente svolte da docenti interni e da esterni. I docenti tutor del Corso di Studi svolgono principalmente tutoraggio in relazione alle esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo. Il Presidente del Consiglio Didattico del corso di laurea è il punto di riferimento per ogni chiarimento necessario durante gli studi: dalla scelta dell'orientamento alla decisione relativa agli insegnamenti a scelta dello studente, dal riconoscimento di crediti formativi per attività professionalizzanti al passaggio da altri Corsi di Laurea. I docenti tutor si occupano inoltre di seguire gli allievi per quanto riguarda gli aspetti di customer satisfaction, tirocini e stage, periodi all'estero e le tesi presso un'azienda. I contatti dei docenti tutor sono disponibili sul sito del corso di studi. Le attività di tutorato sono articolate nei seguenti servizi: orientamento didattico per le matricole e per gli studenti degli anni successivi; incontri di sostegno didattico tenuti da docenti (per facilitare le scelte di inserimento e di apprendimento degli studenti); attività di assistenza/accoglienza per le matricole dei corsi di Laurea triennale; supporto agli studenti stranieri iscritti ai corsi ed agli studenti in mobilità internazionale; assistenza per seminari di ripasso e di recupero; assistenza presso aule informatizzate, biblioteche e laboratori; assistenza nel reperimento e sviluppo di materiale didattico. Il CdS di avvarrà del sito web anche per indicare le deleghe, le responsabilità e la governance del CdS in modo da limitare il disorientamento degli studenti in caso di necessità organizzative o gestionali. Il sito on-line verrà utilizzato per la pubblicazione degli esiti delle rilevazioni statistiche, in particolare della soddisfazione dei laureandi; segnalare le attività didattiche integrative e complementari al percorso formativo, anche quando organizzate in accordo con portatori di interesse esterni;

raccordare le modalità di comunicazione (informale e social); consentire agli studenti di interagire, attraverso una sezione dedicata, con i laureati del corso che lo desidereranno e che potranno evidenziare la loro posizione lavorativa attuale

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/11/2022

Il tirocinio formativo e di orientamento (o stage) è un'attività formativa che consiste nello svolgimento di un breve periodo di lavoro presso un'azienda o un ente esterno convenzionato con l'Università del Salento; esso non è un'esperienza aggiuntiva al curriculum formativo, ma rientra tra le normali attività previste dai piani di studi dei Corsi del Dipartimento.

Il fine è quello di dare l'opportunità agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso di venire a contatto con il mondo del lavoro, aggiungendo alla loro formazione universitaria una esperienza dal carattere pratico; questa esperienza permette allo studente di verificare l'applicazione pratica delle nozioni teoriche acquisite nel proprio percorso formativo e gli dà modo di conoscere un contesto organizzativo aziendale dove sperimentare una specifica attività lavorativa.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (150 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee. L'Ufficio di mobilità internazionale si occupa di tutte le attività legate allo scambio di studenti sia italiani che stranieri, dall'orientamento alle certificazioni e riconoscimento del periodo di studio trascorso all'estero.

Maggiori informazioni all'indirizzo: <http://international.unisalento.it/> L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee.

Link inserito: <http://international.unisalento.it/>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

30/11/2022

L'Ufficio Career Service svolge attività di sportello di assistenza ai laureati, fornendo loro informazioni sulla scrittura del curriculum vitae et studiorum, sulle tecniche di ricerca di lavoro, sulle opportunità formative successive alla laurea. Il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione è convenzionato con numerose aziende locali, nazionali ed internazionali per tesi di laurea e stage a sostegno (anche) dell'accompagnamento al mondo del lavoro. Per maggiori dettagli si rimanda all'url indicato.

Link inserito: <https://www.unisalento.it/ufficio-career-service>

▶ QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-------------	----------------------------

▶ QUADRO B6	Opinioni studenti
-------------	-------------------

17/06/2025

Link inserito: https://opinioni.unisalento.it/project/xx_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede_cds001.asp|AA=2023|CDS=LB55

▶ QUADRO B7	Opinioni dei laureati
-------------	-----------------------



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/12/2022

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito: https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

Pdf inserito: visualizza

Link inserito: http://https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328

16/01/2025

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:

- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
- cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
- supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
- diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Inoltre fra gli organismi responsabili della AQ è presente fin dalla fase di progettazione il Comitato di indirizzo che assicura l'integrazione della formazione nell'evoluzione del mercato del lavoro, promuovendo e favorendo il confronto con i soggetti e le istituzioni interessati alle iniziative formative dell'Ateneo. Il Comitato di indirizzo, ha compiti istruttori, programmatori e di verifica delle azioni e dei risultati previsti dal progetto, quale organismo di valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali dei laureati.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.

Link inserito: <http://>

19/12/2022

La programmazione dei lavori per la gestione del CdS include diverse tipologie di attività da svolgere annualmente nel

rispetto delle scadenze previste dai regolamenti e dagli organi competenti.

Il Comitato di indirizzo consente la periodica consultazione con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali dei laureati e viene consultato qualora si verificano delle criticità attinenti il Corso di studi.

I Consigli Didattici dei Corsi di Studio monitorano a cadenza semestrale le attività inerenti l'Assicurazione della Qualità della formazione e della ricerca.

I Consigli, deliberano sull'organizzazione didattica dei Corsi di Studio e sulle attività identificate come punti di debolezza o criticità in esito al monitoraggio e al riesame periodico, alle indicazioni e alle osservazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità. In seguito a tali analisi, i Consigli dei Corsi di Studio provvedono ad attivare i necessari miglioramenti ed intraprendere le opportune azioni correttive e vengono convocati in media una volta al mese.

I Consigli operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti dei rispettivi Corsi di Studio, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'offerta didattica, individuano annualmente i docenti tenendo conto delle esigenze di continuità didattica.

Il Gruppo del Riesame del Corso di Studio è composto dal Presidente del Consiglio Didattico di Ingegneria dell'Informazione, da due docenti del CdS di cui uno responsabile AQ, da un tecnico amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Il Rapporto di Riesame viene prodotto annualmente; ogni 5 anni viene inoltre prodotto il Rapporto di Riesame ciclico che valuta l'andamento del CdS nel medio periodo.

Il Gruppo del Riesame è responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame (Scheda Monitoraggio annuale), tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CdS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CdS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

I Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio provvedono, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Paritetica docenti-studenti poi del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono discussi dalla commissione Paritetica e dal Presidio di Qualità che provvede a segnalare eventuali necessità di revisione ed approfondimento. In caso di necessità di revisione, i Gruppi di Riesame provvedono alla revisione dei Rapporti, che vengono poi nuovamente sottoposti all'approvazione della Commissione Paritetica docenti -studenti.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA (Scheda Unica Annuale) di ogni singolo Corso di Studio i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (vedi sezione G del documento) siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

01/02/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INFORMATICA
Nome del corso in inglese	Computer Engineering
Classe	L-8 R - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONTI Giuseppina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico Ingegneria dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRLNGL71M02E506I	CORALLO	Angelo	ING-IND/35	09/B3	PA	1	
2.	PCCTLI73A01E506Q	EPICOCO	Italo	ING-INF/05	09/H1	PA	1	
3.	GRRMNL72M43E506H	GUERRIERO	Emanuela	MAT/09	01/A6	PA	1	
4.	MNTLCU63M16L682Q	MAINETTI	Luca	INF/01	01/B1	PO	1	
5.	MNNMNL79T21D851H	MANNI	Emanuele	MAT/09	01/A6	PA	1	
6.	MRTNGL71S22L419L	MARTELLA	Angelo	ING-INF/05	09/H	RD	1	
7.	MRTDNL65M20D883F	MARTELLO	Daniele	FIS/04	02/A1	PO	1	
8.	PTRLGU74C18G535B	PATRONO	Luigi	ING-INF/05	09/H1	PA	1	
9.	PLMMRC73R28D862G	PULIMENO	Marco	ING-INF/05	09/H	RD	1	

10.	RDGNNV87D27F052S	RADOGNA	Antonio Vincenzo	ING- IND/31	09/E	RD	1
11.	TMMFNC57L17B413B	TOMMASI	Francesco	ING- INF/05	09/H1	PA	1
12.	VSCPLA71R14I549E	VISCONTI	Paolo	ING- INF/01	09/E3	PA	1
13.	ZPPMCS82E22G751L	ZAPPATORE	Marco Salvatore	ING- INF/05	09/H	RD	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

INGEGNERIA INFORMATICA

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GRIMALDI	FRANCESCO	francesco.grimaldi@studenti.unisalento.it	3295364125
DE NUZZO	ANDREA	p0320799@studenti.unisalento.it	3511154841
CARBONE	FILIPPO GIACOMO	filippogiacomo.carbone@studenti.unisalento.it	3667291930
BLASI	GABRIELE	gabriele.blasi@studenti.unisalento.it	3703031922
SOLAZZO	FRANCESCO	francesco.solazzo2@studenti.unisalento.it	3406589927
INGROSSO	CLAUDIA	claudia.ingrosso1@studenti.unisalento.it	3921410948
VITALE	TOMMASO	tommaso.vitale@studenti.unisalento.it	3760517429
SARPONE	FRANCESCO	francesco.sarpone@studenti.unisalento.it	3888264897

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BISCONTI	CARLO
MONTI	GIUSEPPINA
PATRONO	LUIGI
PULIMENO	MARCO

SOLAZZO

FRANCESCO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LONGO	Antonella		Docente di ruolo
PATRONO	Luigi		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso



Sede: 075035 - LECCE

Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2025
Studenti previsti	230



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MANNI	Emanuele	MNNMNL79T21D851H	
EPICOCO	Italo	PCCTLI73A01E506Q	
CORALLO	Angelo	CRLNGL71M02E506I	
MARTELLA	Angelo	MRTNGL71S22L419L	
ZAPPATORE	Marco Salvatore	ZPPMCS82E22G751L	
GUERRIERO	Emanuela	GRRMNL72M43E506H	
RADOGNA	Antonio Vincenzo	RDGNV87D27F052S	
MARTELLO	Daniele	MRTDNL65M20D883F	
MAINETTI	Luca	MNTLCU63M16L682Q	
PULIMENO	Marco	PLMMRC73R28D862G	
TOMMASI	Francesco	TMMFNC57L17B413B	
VISCONTI	Paolo	VSCPLA71R14I549E	
PATRONO	Luigi	PTRLGU74C18G535B	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
LONGO	Antonella	
PATRONO	Luigi	



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	LB55R
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- INGEGNERIA DELL' INFORMAZIONE: ELETTRONICA, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	27/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/05/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2023



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del Nucleo di Valutazione



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia

Verbale del CURC n. 1/2023

Seduta dell'11 gennaio 2023

Il giorno 11 gennaio 2023, alle ore 18,00, si è riunito in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Teams, il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia, (di seguito denominato CURC-Puglia), costituito ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.25 del 27 Gennaio 1998, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Offerta formativa anno accademico 2023/2024
3. Istituzione/attivazione e indicazione del massimo del potenziale formativo dei corsi di formazione di cui ai DD.MM. 249/2010 e 30 settembre 2011, per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno anno accademico 2022/2023 VIII ciclo
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- per l'Università degli Studi di Bari, il Rettore Stefano Bronzini (Presidente)
- per il Politecnico di Bari, il Rettore Francesco Cupertino (in modalità telematica)
- per l'Università degli Studi Foggia, la prof.ssa Barbara Cafarelli, delegata dal Rettore Pierpaolo Limone
- per l'Università del Salento, il Rettore prof. Fabio Pollice
- per l'Università non statale legalmente riconosciuta LUM "Giuseppe Degennaro", il Rettore Antonello Garzoni e il Direttore Generale Avv. Antonella Rago
- per la rappresentanza studentesca, i sigg.ri: Matteo Letizia e Francesco Pio Liaci per l'Università del Salento. Il rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sig. Alessandro Di Gregorio, ha comunicato di aver conseguito la laurea e, pertanto, di non possedere più lo status di studente universitario necessario al mantenimento della

carica di rappresentante degli studenti all'interno del CURC.

È presente la dott.ssa Cinzia Vicano – Capo di gabinetto del Rettore dell'Università di Bari Aldo Moro che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, prof. Stefano Bronzini, constatata la validità della seduta, dichiara aperta la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno.

.....OMISSIS.....

Offerta formativa anno accademico 2023/2024.

Il Presidente Stefano Bronzini ricorda che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. c) del Decreto Direttoriale prot. n. 2711 del 22/11/2021 a cura del MUR- Direzione Generali degli Ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, emanato in attuazione del Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 contenente disposizioni sulla Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, nell'ambito della programmazione triennale 2021-2023 del sistema universitario disposta con decreto Ministeriale n° 289 del 25/03/2021, il CURC è chiamato ad esprimere un parere circa l'istituzione dei nuovi corsi di studio presso le Università pugliesi.

Il Presidente prosegue e ricorda inoltre che il MIUR con D.M. n. 1154 del 14.10.2021, successivamente integrato con Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 ha reso noto, tra le altre, le tempistiche procedurali a partire dall'anno accademico 2022/2023 per la valutazione da parte degli Organismi ministeriali delle proposte ordinamentali istitutive di nuovi corsi di studio nel rispetto delle modalità e dei requisiti di cui al D.M. n.1154/2021. Con il D.M. 289 del 25 marzo 2021, sono definite le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2021-2023. Il Ministero ha reso disponibile la SUA 2023 per l'inserimento delle informazioni necessarie all'istituzione dei nuovi corsi di studio; le suddette informazioni dovranno essere inoltrate per il tramite della Banca dati entro e non oltre il 16 gennaio 2023 al CUN, mentre le restanti informazioni sui corsi stessi, compreso il parere dei Nuclei, andranno inserite entro il 28 febbraio 2023.

Il Presidente, quindi, invita i Rettori ad illustrare le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio delle rispettive Università.

.....OMISSIS.....

Prende la parola il Rettore dell'Università del Salento Fabio Pollice, il quale illustra la proposta di istituzione dei seguenti corsi di studio:

1. Corso di Laurea in Diritto e Politiche per la PA Classe L-14 – Scienze dei servizi giuridici, Dipartimento di Scienze Giuridiche;
2. Corso di Laurea in Ingegneria Informatica Classe L-8 – Ingegneria dell'informazione - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione;
3. Corso di Laurea in Infermieristica Classe L/SNT1 – Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, replica del corso nella nuova sede di Tricase, Dipartimento di Scienze Tecnologie Biologiche ed Ambientali.
4. Corso di Laurea in Data Scienze Classe LM- Data Science – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
5. Corso di Laurea in Comunicazione, media digitale, giornalismo Classe LM-19 Informazione e sistemi editoriale – Dipartimento di Studi Umanistici;
6. Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica Classe LM- 21 Ingegneria biomedica – Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione;
7. Corso di Laurea Magistrale in Engineering for Safety and Resilience of Critical Infrastructures and Structures Classe LM 26 - Ingegneria della Sicurezza – interateneo con il Politecnico di Bari, con sede amministrativa presso l'Università del Salento – Lecce Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione.

.....OMISSIS.....

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione dei corsi di studio di seguito riportati:

.....OMISSIS.....

CLASSE Denominazione CDS

L-14 Diritto e Politiche per la PA

L-8 Ingegneria Informatica

L/SNT1 Infermieristica - replica del corso nella nuova sede di Tricase

LM- Data Science Data Scienze

LM-19 Comunicazione, media digitale, giornalismo

LM-21 Ingegneria Biomedica

LM-26 Engineering for Safety and Resilience of Critical Infrastructures and Structures - interateneo con il Politecnico di Bari, con sede amministrativa presso l'Università del Salento – Lecce

.....OMISSIS.....

Alle ore 19,15 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il presente verbale è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Bari, 11.01.2023

La segretaria verbalizzante Il Presidente del CURC

Dott.ssa Cinzia Vicano Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Stefano Bronzini

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale del CURC



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^aD

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	075035	2025	122502268	ANALISI MATEMATICA I <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		81
2	075035	2024	122500845	ANALISI MATEMATICA II <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		81
3	075035	2023	122500146	APPLICAZIONI MOBILI E SISTEMI CLOUD <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Marco PULIMENO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-INF/05	54
4	075035	2024	122500846	BASI DI DATI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Angelo MARTELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/05	9
5	075035	2024	122500846	BASI DI DATI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Marco Salvatore ZAPPATORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-INF/05	9
6	075035	2024	122500846	BASI DI DATI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Antonella LONGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/05	36
7	075035	2023	122500147	ELETTRONICA PER LA IOT <i>semestrale</i>	ING-INF/01	Docente di riferimento Paolo VISCONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/01	54
8	075035	2024	122500847	FONDAMENTI DI AUTOMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Gianfranco PARLANGELI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/04	81
9	075035	2025	122502269	FONDAMENTI DI FISICA GENERALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Daniele MARTELLO <i>Professore</i>	FIS/04	36

Ordinario (L.
240/10)

10	075035	2025	122502269	FONDAMENTI DI FISICA GENERALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Daniele PERRONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	45
11	075035	2025	122502270	FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Marco PULIMENO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-INF/05	81
12	075035	2023	122500149	FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIONI <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Francesco BANDIERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/03	81
13	075035	2025	122502271	GEOMETRIA ED ALGEBRA <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente non specificato		81
14	075035	2025	122502272	GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente di riferimento Angelo CORALLO <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/35	54
15	075035	2023	122500150	INGEGNERIA DEL SOFTWARE E QUALITA' DEL SOFTWARE <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Luca MAINETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	INF/01	81
16	075035	2023	122500151	INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Italo EPICOCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/05	54
17	075035	2025	122502273	LINGUA INGLESE (C.I.) (modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		18
18	075035	2024	122500848	MODELLI CIRCUITALI PER L'INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Docente di riferimento Antonio Vincenzo RADOGNA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/31	81

19	075035	2023	122500153	RETI DI CALCOLATORI E TECNOLOGIE PER LA IOT <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Luigi PATRONO Professore Associato (L. 240/10)	ING-INF/05	81	
20	075035	2024	122500849	RICERCA OPERATIVA <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento Emanuela GUERRIERO Professore Associato (L. 240/10)	MAT/09	81	
21	075035	2024	122500850	SISTEMI OPERATIVI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Francesco TOMMASI Professore Associato confermato	ING-INF/05	9	
22	075035	2024	122500850	SISTEMI OPERATIVI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Christian CATALANO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di BARI ALDO MORO	ING-INF/05	45	
23	075035	2024	122500850	SISTEMI OPERATIVI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		27	
24	075035	2024	122500851	TEORIA DEI SEGNALI <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Giuseppe RICCI Professore Ordinario	ING-INF/03	108	
25	075035	2024	122500852	TEORIA E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente di riferimento Emanuele MANNI Professore Associato (L. 240/10)	MAT/09	81	
26	075035	2023	122500154	Tirocinio <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		54	
27	075035	2025	122502275	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE (C.I.) (modulo di LINGUA INGLESE (C.I.) ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		9	
								ore totali	1512

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
28	2023	122500166	FONDAMENTI DI CYBERSECURITY	ING-INF/05	Docente non specificato	INGEGNERIA DELL' INFORMAZIONE: ELETTRONICA, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (L-8 R)

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica ↳ <i>INGEGNERIA DEL SOFTWARE E QUALITA' DEL SOFTWARE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	36	36	27 - 36
	MAT/03 Geometria ↳ <i>GEOMETRIA ED ALGEBRA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANALISI MATEMATICA II (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FONDAMENTI DI FISICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			45	36 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica ↳ <i>FONDAMENTI DI AUTOMATICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Ingegneria elettronica	ING-INF/01 Elettronica ↳ <i>ELETTRONICA PER LA IOT (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6

Ingegneria gestionale	<p>ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale</p> <p>↳ <i>GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 6
Ingegneria informatica	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>BASI DI DATI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>SISTEMI OPERATIVI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>APPLICAZIONI MOBILI E SISTEMI CLOUD (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI CYBERSECURITY (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>↳ <i>INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>↳ <i>RETI DI CALCOLATORI E TECNOLOGIE PER LA IOT (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>	51	39	30 - 39
Ingegneria delle telecomunicazioni	<p>ING-INF/03 Telecomunicazioni</p> <p>↳ <i>TEORIA DEI SEGNALI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI TELECOMUNICAZIONI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>	21	21	9 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			81	60 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ING-IND/31 Elettrotecnica</p> <p>↳ <i>MODELLI CIRCUITALI PER L'INFORMATICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>	27	27	18 - 27 min 18
	<p>MAT/09 Ricerca operativa</p> <p>↳ <i>RICERCA OPERATIVA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>			
	<p>↳ <i>TEORIA E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>			

Totale attività Affini	27	18 - 27
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	24 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	138 - 180

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica	27	36	-
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base		36 - 45		



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

		min	max	l'ambito
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica	9	9	-
Ingegneria elettronica	ING-INF/01 Elettronica	6	6	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	6	6	-
Ingegneria informatica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	30	39	-
Ingegneria delle telecomunicazioni	ING-INF/03 Telecomunicazioni	9	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				60 - 81

▶ **Attività affini**
RAD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	18
Totale Attività Affini			18 - 27



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 27	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	138 - 180

Segnalazione: il totale (max) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

I motivi per l'istituzione di un ulteriore CdS nella classe L-8 sono molteplici. In primis, la forte esigenza, riveniente dal territorio, di un CdS triennale maggiormente sbilanciato verso l'ingegneria informatica e quindi basato principalmente su insegnamenti del settore scientifico ING-INF/05. Tale esigenza è avvertita, da una parte, dagli studenti, costretti a migrare ed iscriversi presso altri atenei in grado di soddisfare questo tipo di richiesta, e, dall'altra, anche dalle aziende. Nel corso degli anni, infatti, la richiesta di laureati triennali con specifiche competenze nel campo dell'ingegneria informatica è progressivamente aumentata. Uno studio del distretto pugliese dell'informatica riporta, tra le conclusioni, che mediamente le aziende del comparto dell'informatica presenti nella Regione Puglia hanno bisogno di circa 2500 laureati all'anno, mentre, complessivamente, l'intero sistema universitario pugliese riesce a laureare, mediamente, circa 500 persone all'anno. C'è quindi un enorme gap da colmare, e l'istituzione di un nuovo CdS nella classe L-8 consente di intercettare e risolvere, sia pur parzialmente, i problemi descritti. Inoltre, avere a disposizione un nuovo CdS triennale nella classe L-8 consentirà di intervenire sull'attuale CdS in Ingegneria dell'Informazione, che per sua natura deve coprire molteplici aspetti legati al settore Informazione ed in particolare negli ambiti dell'ingegneria delle telecomunicazioni e dell'ingegneria elettronica. Stante la presenza di due CdLM rispettivamente nelle classi LM-27 ed LM-32, l'introduzione del nuovo CdS consente di predisporre opportunamente due diversi percorsi formativi, uno orientato all'ingegneria informatica, l'altro maggiormente orientato alle telecomunicazioni ed all'elettronica. Il risultato complessivo è una maggiore preparazione degli studenti, ed una scelta chiara fin dall'inizio del percorso. Inoltre, la disponibilità di un CdS che verte chiaramente sull'ingegneria informatica può ulteriormente favorire le iscrizioni relative alla laurea magistrale LM-32 in Ingegneria Informatica già presente. Dunque, l'istituzione di un secondo corso nella stessa classe consente di definire in maniera più puntuale un percorso formativo maggiormente orientato verso l'ingegneria informatica e le corrispondenti figure professionali in uscita, prassi già adottata da molti atenei italiani (si veda ad esempio <https://www.cestor.it/atenei/l008.htm>).



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}